

La rete nazionale Up su la testa, nell'ambito della campagna per la dignità salariale, sotto dieci è sfruttamento ha elaborato una proposta rivolta alle giunte e i consigli comunali che ha tre obiettivi:

1) vincolare il trattamento economico di tutti i lavoratori impiegati in un pubblico appalto, qualsiasi sia la tipologia di contratto individuale di lavoro, almeno ai minimi retributivi previsti dai contratti collettivi nazionali, sottoscritti dalle organizzazioni dei lavoratori e di parte datoriale comparativamente più rappresentativi a livello nazionale in base al settore merceologico in cui l'appaltatore opera.

2) predisporre appalti pubblici socialmente responsabili preferendo così le offerte che garantiscono il maggior trattamento retributivo per i lavoratori.

3) introdurre una soglia minima retributiva su base oraria al di sotto della quale non sia ammissibile per l'appaltatore pagare i lavoratori, pari a dieci euro lordi l'ora.